

Maradona e famiglia leri al suo ritorno dall'Argentina

Maradona tace Giordano e Careca parlano di gol

mila Mila No. Ventiquatiro ore e dieci minuti prima che Milan-Napoli cominci. Diego Maradona è sbarcato a Milano. Sul volto e sui nervi portava li peso del lungo viaggio da Buenos Aires. Lo aspettavano in un miglialo all'aeroporto di Linate, tutti tilosi del Napoli. Motil erano anche i giornalisti ben forniti di taccuino, ma Maradona non si è curato di nessuno. Si è infliato nell'auto che la società gli aveva riservato con la moglie, la figlioto che la società gli aveva riservato con la moglie, la figliota e i l'inseparabile Coppola ed è filato in albergo dove ha mantenuto il suo mutismo. Pranso, pol via a dormite unimanienulo il suo mulismo.
Pranzo, poi via a dormire, unica battuta per Guillite il pallone d'oro: «La cosa non mi interessa». Solo questa mattina saprà di quello che di lui pochi mi prima aveva detto Bertusconi: «Da noi certamente non si darebbe spazio ad alcuno per un comportamento del genere. Capico che il Napoli per tenere uno come Maradona abbia fatto delle eccezioni. Comunque finora Maradona sul campo ha meritato questi privilegi per cui non sono emeral eventuali tensioni nei rapporti con compagnii.

compagni». C'è da dire che nel frattem-

po quelli del Napoli, acquartierati al celebre «Gallia», hanno trascorso le ore di questa vigilia senza dimostrare particolari problemi. La facciata, insomma, è più che serena. Conlermata l'assenza di Romano e l'impiego di Filardi. Protagonisti di questa vigilia intanto Careca e Giordano che non hanno avuto problemi a promettere goi per oggi a San Siro. «Vincere a San Siro no hanno avuto problemi a promettere goi per oggi a San Siro. «Vincere a San Siro e la care a su siro e ma promosti di questa di propositi di cui per la corsa allo scudetto saranno le sifide tra queste squadre e fare un pronostico è impossibile perché può succedere di tuto.

Sul fronte delle formazioni e uniche novità riguardano il Milan che ripresenta il ilbero Baresi e all'artacco Virdis che preleverà la maglia di Massaro. De Napoli, commentiando

Baresi e all'attacco Virdis che preleverà la maglia di Massaro. De Napoli, commentando la presenza del libero rossonero, ha con l'abituale tranquillità smentito che possano esservi più problemi per il Napoli. «Noi facciamo come al
solito la nostra gara, abbiamo
il vantaggio di non dover vincere a tutti i costi».

G.Pi.

BREVISSIME

Proposta a Falcao dal Brasile. Il Guarani di Campinas ha olferio a Falcao la direzione tecnica per un compenso di 11 milioni di lire al mese. Falcao, il cui contratto con la Rai scade a line giugno, ha detto che eci penseràs.

Torneo di Viareggio, La 40º edizione dei torneo calcistico glovanile di Viareggio si svolgerà dal 3 al 15 febbraio. Aprirà con Torino-Siesua Bucarest. Il giuramento sarà letto da Zenga, portiere dell'Inter e della nazionale.

Anscora Paccagnella. Dopo Jesi, Paccagnella ha vinto anche a Cesano Romano la quari ultima prova dei «Master» di ciclocross, aumentando il vantaggio in classifica nei confronti di Baronchelli. Oggi si corre a Caserta Vecchia.

Viace Lazio Femmialla. Impresa della Lazio femminile che riuscita a battere in trasgetta il Giugliano G.B. Casa per 2-1. Biancazzurre in testa alla classifica con punti 18.

Alpialsmo. E partito per la Patagonja lo scalatore Casimiro Ferrari, che assieme al beiga José Luis Fourage tenterà di raggiungere la vetta ghiacciala del Cerro Riso Paton a quota 9.000 metri.

Due filosofie di gioco, due scuole a confronto nella partita-clou del campionato che ritorna «Ma il Napoli sa fare risultato comunque...» dice l'allenatore rossonero Gullit non crede alle prodezze

Calcio contro calcio La grande sfida di Sacchi

Perché? «Perché sono forti.

perché ne hanno coscienza, perché non hanno mai perso

e stanno facendo quello che

cato degli stranjen. Si paria di Schuster, che l'Avvocato fece

giugno sarà libero dal contrat-to con il Barcellona. E poi di

to con il Barcellona. E poi di Matthaus, di Francescoli, di Bearsdley, dell'inglese Webb. Per il Toro la pista brasiliana porta a Valdo, uno degli uomi-ni che Mirko Ferretti è andato a spiare a fine novembre e che De Finis e Bonetto hanno poi provveduto a contattare. Per-i granata le manovre di merca-to potrebbero concludersi qui. «Non possiamo permet-terci molto – alferma Radice – l'importante è che si riescano

terci molto - alferma Radice -l'importante è che si riescano a tenere i giovani che stiamo valorizzando e che non si di-venti un vivano per I club che hanno soldi e poche idees-Per la Juve invece gli stranieri saranno soltanto uno dei pro-blemi, per una squadra che deve rimediare alla rivoluzio-ne falliti quest'anno ed evi-

deve rimediare alla rivoluzio-ne fallita quest'anno ed evi-denziata benissimo dalla ri-nuncia nel derby a Magrin, cioè l'uomo chiamato per rim-piazzare Platini. Si parla di al-meno altri quattro uomini nuovi da inserire nel tessuto di quest'anno, più un altro che dovrà rimpiazzare Marchesi in panchina. Per lui sarà il penul-timo derby.

Arriva a San Siro il Napoli e Berlusconi annuncia: «Per il Milan è la gara che decide la stagione, quella che dirà se stiamo studiando per diventare una grande squadra». Sacchi vorrebbe usare parole di sfida, come gioca il Napoli non gli piace, ma ne riconosce con timore la capacità di «vincere anche quando è costretto a giocare come non

A Torino Marchesi prova Laudrup rifinitore

per un derby che non tira

bar, che tifavano per l'altra squadra cittadina: a Torino si è persa anche la voglia di par-lare e di scherzare sul calcio, un po' perché i successi de-l'ultimo decennio hanno satu-

rato la gente e un po' perché è cambiata la mappa degli interessi dei torinesi. «La nobiltà si

ressi dei tonnesi. «La nobilità si è allontanata dal calcio, pre-sto potrebbe distaccarsi an-che la borghesia» annuncia Mario Gerbi, il nuovo presi-dente del Torino, che in sei mesi non è riuscito a trovare

qualcuno disposto a suben-trargli o ad affiancarlo nella gestione onerosissima della

gestione onerosissima della società.

La conseguenza di tutto questo è che per il derby di oggi si prevede poco pubblico (diciamo 25-30mila paganti, meno di diec'imila abbonati) e un incasso mediocre per un match così tradizionale. E al-

Cercasi protagonisti

Cosa manca al derby di Torino per essere una

partita delle grandi attese? Sicuramente un interes-

partita delle grandi attese? Sicuramente un interes-se di classifica, perché la Juve non potrebbe culla-re speranze di scudetto neppure se facesse sei punti di qui fino alla fine del girone d'andata e perché il Torino non sta messo così male da teme-re la retrocessione in un campionato che ne preve-de soltanto due.

VITTORIO DANDI

GIANNI PIVA

CARNAGO. Le buen per role che di norma fanno vigilia scivolano via impotenti come acqua sul marmo e dietro alla compattezza dei modi appaiono in fretta gil spigoli di una rivalità che è forte, consapevole, di tutti. Non è una gara sempicemente importante contro un avversario di rango, davanti a tutti in classifica quella con il Napoli a San Siro. Per la gente del Milan, per Sacchi in testa è qualche cosa di più, una sfida contro un avversario per antonomiasa,

e stanio racendo quello che solo la Juve ha saputo fare, stare in testa da un sacco di tempo». Ma anche perché il Napoli applica al meglio quel calcio che Sacchi e con lui rapion appinea a in legion de calcio che Sacchi e con lui una pattuglia di nuovi allenatori aborriscono. Così è proprio vero che questa è anche
la gara di Sacchi contro quella
di Bianchi anche se Sacchi fa
capire chiaramente che l' avversario ha avuto a disposizione gli uomini migliori per quel
genere di gioco. Sacchi invece tutti gli uomini giusti non li
ha, per questo scappa via daile domande che lo mettono
davanti a questa sorta di duello tra stuole più che tra panchine. «È vero, mi dite che noi
abbiamo delle difficoltà di
realizzazione, ma provate a
togliere al Napoli uomini del
peso di Van Basten o di
virdis in piena forma, ma noi
possiamo vincere lo stesso, ideologica. Per come gioca, per come è stato costruito e guidato anche da Bianchi. E poi per un primato che è lim-bottito di «alutti» che hanno rimpicciolito i meriti del Na-poli stesso e dei suoi avversa-ri, innanzitutto del Milan. Un Milan che per Sacchi sa gioca-re al pallone in un modo che è non solo più bello, ma più no-bile, audace. Del Napoli Sac-chi teme però quella sua ca-pacità di «fare risultato co-munque» e di farlo indipen-dentemente dallo sforzo degli

giocare tutti benissimo. Se sa-premo fare così, e ne sono convinto, non ho paura di di-

re: vinca il migliore». La paura di Sacchi è che il Napoli con il suo gioco riesca a vincere aincie senza pratica-re il calcio migliore. Entra in gioco l'effetto Maradona? An-che un Maradona appena arri-vato dal Sudamerica? «Questi sono problemi per i rapporti sono problemi per i rapporti con i compagni, in questo caso è una situazione che temo perchè lui sa di essere sotto turo e darà il massimo. La gara di domani sarà comunque decisa dal Napoli. Maradona è stato un giocatore straordinario solo quando lo chiusero in convento per quattro mesi. In Messico fi u veramente unico e incontenibile».

Che si tratti di un confronto tra due idee di calcio contro, «Blanchi sa esaltare quel calcio che è deale per Boniperti...», Sacchi non lo nasconde. La loro scelta è chiara, puntano su 6-7 duelli personali met-

tendo in conto di perderne al più uno Hanno scetto gli uomini più forti e decisi nel fare questo, tanto è vero che non hanno mai perso. Poi approfitano degli spazi che gli avversari lasciano. Diciamo che il Real imposterebbe ogni gara in modo ben diverso. Noi cercheremo di giocare meglio di loro, sapendo che abbiamo subito pochissimo, che abbiamo controllato il gioco di tutte le avversarie finora». Cosa e chi deciderà, Sacchi non lo dice.

chi decidera, Saccia non lo dice.

Comunque non si trincera
dietro alla ipotesi della prodezza di qualcuno. Nel caso
del Milan toccherebbe a Gullit
che invece assicura che «tutto
dipenderà da un gol nornale... del Milan». Di eccezionalità paria invece l'eltrasportato Bertusconi che si attende
da questi novanta minuti un
verdetto sugli investimenti,
soprattutto strategici, fatti. «E
dobbiamo vincere anche per
andare contro i risultati a tavolino, augurandoci che almeno
il campo ci sia amico».

Il tedesco torna dopo due mesi Tiro mancino di Liedholm ad Eriksson: Voeller in

ROMA. Troppo euforico Nils Liedholm nell'intervista di fine d'anno, perché dietro non si celasse qualche grossa novità. Ieri, con aria somiona, novita. ten, con ana sormona, ha detto senza pentrasi del te-desco: «Che senso" avrebbe mandare in panchina Voeller a Firenze, meglio che glochi fin dall'inizio. Se poi le cose non dovessero andare per il dilisto vesso, fazò sempre in

fin dall'inizio. Se poi le cose non dovessero andare per il giusto verso, farò sempre in tempo a toglierlos.

Quando ha maturato que-sta declaione?

«Confesso che già al ritorno dalla Germania mi era parso infrancato nel morale e nel fisico. Deve soltanto mettere su un paio di chili. Il rientro lo abbiamo deciso insieme. Il test di oggi (ieri per chi legge, ndr), ha sciolto gii ultimi dub-bi. Oltre tutto Rudi ci teneva a mentrare in un grande inconrientrare in un grande incontro. Non ho potuto non ac-

campo dal primo minuto nuovo acquisto della Roma. Forse non ho ancora i 90' nel-le gambe, ma non vedo l'ora di calciare il primo pallone a

Dica la verità: quand'è che Lietibolm le ha fatto capire che poteva anche farcela per demenica?

domenica?

«Confesso: nell'allenamento della mattina dell'ultimo dell'anno, quel trattenermi a trare i rigori mi ha messo in aliarme. Oggi (eri per chi lege, ndr) gli ho chiesto di giocare. Se andrò bene probabile che sia in campo anche mercoledì in Coppa Italia ad Empoli».

poli».

Da Firenze è giunta la noti-Da Firchze e giunta la noti-zia che Eriksson, appreso che Voeller farà il suo rientro, ab-bia deciso di far seguire come un'ombra Voeller dal grintoso Battistini, Indubbiamente con il tedesco in campo la Roma

La Mandlikova diventa cittadina australiana



La tennista cecoslovacca Hana Mandlikova (nella (oto), una delle più note campionesse di questi ultimi I ol anni, è stata naturalizzata, dal 1º gennaio, australiana. Dopo il suo matrimonio nel 1986 a Praga con lan Sedlak, un cecoslovacco naturalizzato australiano ed attualmente ristoratore a Sydney, la Mandlikova aveva cominciato le praliche per ottenere la nuova cittadinanza. Questo, comunque, non impedirà a Hana di partecipara ulle Olimpiadi per la squadra cecoslovacca. La Mandlikova ha infatti firmato un accordo che la impegna a continuare a giocare per il suo paese d'origine. La Mandlikova è quinta nella gerarchia mondiale e ha vinto nella sua carriera quattro tornei del grande slam: Internazionali d'Australia (1980 e 1987); di Francia (1981) e degli Usa (1985); è stata anche finalista a Wimbledon nel 1981 e nel 1986.

«Strapazza» tre persone, viene radiato gigante del sumo Scandalo nel mondo del sumo» giapponese. Il sbambino terribile» Fusha-guro (Koji Kitao, il suo vero nome), 24 anni, 1,99 di al-tezza e 153 chili di peso, è

giapponesi per «cattiva condotta». È accusato di l'Associe-zione dei lottatori giganti giapponesi per «cattiva condotta». È accusato di aver usato la propria forza fisica contro il suo finanziatore, la moglie di questi e il suo manager Tatsunami, che lo rimproverava-no per i continui «scherzi» con i qualii li bersagliava. Il «bambino terribile» avrebbe strapazzato alquanto rude-mente tutti e tre, in un sol colpo, i contestatori.

Colossale rissa a Nicosia: spalti disrutti e 13 feriti

Un calcio di rigore conces-so all'ultimo minuto, che ha cambiato il risultato provocando il sorpasso al co-mando della classifica del

e 13 feriti campionato di calcio cipriota, ha innescato lerl sera una rissa colossale allo stadio di Nicosia. Si giocava Apoel di Nicosia-Ael di Limassol. La partita era ancora a reti inviolate a l' dalla fine, quando l'arbitro ha decretato un rigore a favore dell'Apoel che ha così vinto l'incontro de è passata in testa alla classifica. I tifosi dell'Ael hanno allora assaltato il settore dei tifosi dell'Apoel. Risultato: 13 persone medicate negli ospedali, una ricoverata in gravi condizioni; sedili degli spalti completamente distrutti e dati alle flamme. La polizia per sedare la rissa ha fatto uso di gas lacrimogeni e di idranti.

Gli orari

Gli orari
degli ottavi
di mercoledi
di Coppa Italia
di Coppa I

Al Real Madrid la partitissima col Barcellona

Barcellona. Gli spalti del Bernabeu di Madrid erano

stracolmi ieri sera e i tilosi sono stati premiati con la prestigiosa vittoria del derby da parte dei loro beniamini. Infatti, il Real ha battuto per 2-1 gli avversari. Tutte e tre le reti sono state segnate nel primo tempo. Con questo successo i madrileni hanno incremen-tato il loro vantaggio in classifica con 27 punti. Oggi si giocano gli altri incontri della 16ma giornata.

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV E ALLA RADIO

Raiuno. 14.20, 15.20, 16.20 Notizle sportive; 18.25 Novantesimo minuto; 22.05 La domenica sportiva; 0.10-4 Boxe, da Genova serata mondiale di pugliato: 2 Aquino-Don Carry, 3 Rosi-Thomas (titolo mondiale pesi medi).

Raidue. 13.20 Tg2-Lo sport; 15.40 Tg2-Studio & Stadio; 18.5 Calcio, cronaca registrata di una partita di Serie A; 20 Tg2 Domenica sprint.

Raitre. 19 Domenica gol: 19.40 Sport Regione: 20 Calcio, Serie B: 22.50 Rai Regione: Calcio, una partita di campionato. Italia. 13 Grand Prix. Tmc. 13.15 Tmc Sport: pallavolo e pugilato; 19.55 Tmc Sport.

Radio 1. 15.22 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.20 Tuttoba-

Radio 2, 12 Anteprima sport; 14.30, 16.30 Domenica sport; 15.25, 17.15 Stereosport.

ORE 14.30

LA DOMENICA DEL PALLONE

CLASSIFICA	
NAPOLI	punti 2
ROMA	1
SAMPDORIA	T
MILAN	1
JUVENTUS	1
CESENA	1
INTER	1
VERONA	1
TORINO	10
ASCOLI	11
FIORENTINA	10
PESCARA	10
FISA	10
COMO	
AVELLINO	
EMPOLI (-5)	

PROSSIMO TURNO (10/1/88 ore 14,30)

Ascoli-Pescara; Como-Verona; Em poli-Avallino; Inter-Cesena; Juven-us-Milan; Napoli-Fiorantina; Pisa Rempdorla; Roma-Torino. CANNONERI

AVELLINO ACCOLL

WAETTHAD-WOCCH	
Coccis (1) Pezzagii Colantuono (2) Destro Ferroni (3) Caranante Boccareca (3) Carino Storgato (3) Microlio Banadetti (3) Giovanneli Schachner (2) Casegrande Di Meuro (3) Agostini Gazzaneo (3) Scaretoni	
Asharas BAIRETTO di Toron	_

CESENA-PISA

PESCARA-COMO FIORENTINA-ROMA

Landucci	g	Tancred
Contratto	Z	Tempes
Carobbi	61	Gerolin
Berti		Manfred
Battistini		Collovat
Нувел	Ġ	Odde
Bosco	П	Desiden
Onorati	П	Domini
Diaz	0	Voeiler
Banno	m	Giarmini

TORINO. Nel derby della malinconia, con una classifica assenteista, l'unica speranza per un sorriso sta annidata nell'improvviso risveglio di quelli che avrebbero dovutic essere dei grandi protagonisti. La Juve potrebbe trovarne uno, ed è lan Rush, per il quale Marchesi trasformerà l'assetto tattico spostando Laudrup a rifinitore, come se fosse Piatini; il Toro dei giovani e delle mezze figure che posso-

delle mezze figure che posso

no accettare ingaggi al di sot-to della media nazionale ha

Poister, ma per quanto segni e si renda utile non è certo lui il

il pode li giocatore per vedere il quale si spendono i soldi del biglietto. Sicuramente mancano quelle motivazioni psicologiche per cui si andava al «derby» anche per vedere la faccia avvelenata del compagno di lavoro e dell'amico del

MILAN-NAPOLI

	_	
Gatta Benini Camploni Gatvani Junior Bergodi Paganti Loseti Zanoni Sliskovici Berlinghieri	200000	Maccoppi Albiero Mattei Invernizzi Borgonovo Notaristefi

SAMPDORIA-INTER

TORINO-JUVENTUS

Lonen	_	Taccom
Corradini		Favero
Fern		Cabrini
Crippa	X	Bonini
Rossi E.	×	Brio
Cravero	8	Tricelle
Berggreen	×	Alessio
Sabato		Mauro
Polster		Rush
Com		De Agos
Gritti	ж	Laudrup

VERONA-EMPOLI

Giuliani 1	Drago
	2 Vertova
Volpati (D Pasciulio
	Della Scala
	Lucci
	 Brambati
	Urbano
	Chucchi
	Ekstroem
	O Incocciati
EIKJ89F (D Baldieri
A.A COT	BUCTI di Cort

Bonetti 2 V	ella Scala
Volpati 3 P.	ucci
Berthold 4 D	rambati
Fontolan 5 Li	rbano
Soldà 6 B.	hucchi
Jachini 7 U	kstroem
Galia 8 C	icocciati

SERIE B

Cesena, Avellino e Pescara, triangolo della salvezza

rezzo-Taranto: Gava	
talanta-Brescia: Amendolia	
arletta-Parma: Bruni	
szio-Bari: Novi	
ecce-Cremonese: Coppetelli	

Triestina-Genoa: Pud CLASSIFIC

Bologna punti 20; Atelante 19; Padova e Catienzaro 18; Lecce, Cramone-e, Lezio e Brescia 17; Beri e Piacenza 16; Messina e Sembendettase 16; Parma 14; Genoa 13; Modena e Arezzo 12; Udinese e Tarento 11; Triestina (-5) 9, Barletta 5.

PROSSIMO TURNO
(10/1/88 ore 14,30)
Barı-Samb
Bologne-Atalanta
Brescia-Lazio
Catanzaro-Lecce
Cremonese-Padova
Ganos-Barletta
Messina-Piacenza
Parma-Triastina
Taranto-Modena

SERIE C1

nendolia	Centese-Prato: D'Ambrosio
¥	Fano-Ospitaletto: Falca
oppetelli	Livorno-Vicenza: Arena
Luci	Lucchese-Ancona: Boggi
oricatora	Monza-Rimini: Di Savino
ergamo	Reggiana-Spal: Sanguineti
h	Spezia-Vis Pesaro: Monni
iCI	Trento-Derthona: 2-1 (ieri)
ICA	Virescit-Pavia: Cesari

Virescit punti 19; Spezie 18; Mon-te e Angona 17; Vicenza, Soal

CLASSIFICA

PROSSIMO TURNO
(10/1/88 ore 14,30)
Ancona-Centese
Derthona-Reggiana
Vicenza-Lucchese
Ospitaletto-Spezia
Pavia-Fano
Prato-Trento
Rimini-Virescit
Spal-Monza

	GIRONE
_	Cagliari-Licata: Cinc
	Campania-Brindisi:
	Casartana-Catania:
_ :	Cosenza-Francevilla
_	Frosinone-Nocerina
_	Ischia-Campobasso
_	Reggina-Torres: Tre
_	Salernitana-Monopo
	Teramo-Foggia: Caf
- 1	OL 4 001

CLASSIFICA Cosenza punti 18; Campobassa Foggia, Reggina e Torres 17; Froe nons 16; Ischia, Monopoli e Sale nitana 15; Licata 14; Francivilla Catania 13; Casertana e Nocatin 12; Cagliari 11; Teramo, Brindisi Campania 10.

- 1	
	PROSSIMO TURNO
	(10/1/88 ore 14,30)
- 1	Brindisi-Salernitana
-	Campobasso-Teramo
-	Catania-Reggina
~	Foggia-Caghari
-	Francavilla-Casertana
-	Licate-Ischie

SERIE C2

GIRONE A		
Carrarese-Rondinella: Cuolopelli Montevarchi; Entella-Civitaveo- chia; Pistolese-Saviglarese Pontedera-Lodigiani; Pro Vercelli Carbonia; Siena-Obia; Sorso- Massese (ore 15); Tempic-Sarsa- nese.		

Nocerina-Cosenza Torres-Campania